ARTE E CULTURA

Per il ciclo Sguardo ad Oriente, incontro con Alberto Bradanini autore del libro fresco di stampa "Cina. L'irresistibile ascesa"

Pubblicato 9 ore fa - 13 Aprile 2022
By **Maria Cristina Betzu**

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

ULTIME NOTIZIE

PIÙ POPOLARI

Un contributo utile a conoscere alcuni **aspetti rilevanti delle relazioni tra Italia e Cina**, nonché sul **conflitto russo-ucraino** è stato portato all'attenzione del pubblico presente nella sala conferenze Fondazione Caritro a Trento l'11 aprile 2022, per la presentazione del libro *"Cina. L'irresistibile ascesa"* di **Alberto Bradanini**, presidente del centro studi sulla Cina Contemporanea a Reggio Emilia.

L'evento organizzato dall'**Associazione culturale Alteritas** – Interazione tra i popoli, sez. Trentino e l'**Università di Trento** ha previsto due date 11 e 12 aprile 2022 per incontrare e dialogare con l'autore, già **ambasciatore d'Italia in Cina (2013-2015) e in Iran**.

Il Centro Studi Martino Martini in preparazione del secondo incontro ha avviato un breve questionario per conoscere l'opinione pubblica sulla guerra russo-ucraina e la Cina.

E' stato interessante rispondere alle domande che il cittadino si pone quotidianamente, spiegando anche il proprio punto di vista, come: *"Sei preoccupato per la guerra in corso? In che modo pensi che la guerra russo-ucraina influenzerà l'ordine mondiale? Sei a conoscenza delle sanzioni Usa ed Europee contro la Russia? Come vedono le persone intorno a te questa guerra? Cosa pensi che dovrebbe fare il tuo Paese? Quale ruolo pensi abbia giocato la Cina in questa guerra? Quale pensi sia il modo migliore per porre fine a questa guerra?"*

A seguire martedì 12 presso Palazzo Prodi dell'Università di Trento si è svolta la Guest lecture dell'ambasciatore Bradanini sul tema **"La guerra in Ucrania: la posizione cinese"**, con l'intervento di Sofia Graziani e Ivan Cardillo.

Laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma, Alberto Bradanini ha iniziato la carriera diplomatica nel 1975.

Tra gli incarichi ricoperti, dal 1996 al 1998 è stato **Console Generale d'Italia a Hong Kong**, dal 2008 al gennaio 2013 **ambasciatore d'Italia in Iran**.

Sul tema della Cina, ha già pubblicato i libri *"Oltre la Grande Muraglia"* (2018) e *"Cina. Lo sguardo di Nenni e le sfide di oggi"* (2021).

Con questa pubblicazione fresca di stampa, **Bradanini accompagna i lettori in un nuovo viaggio all'interno dell'universo cinese**, spiegando i passaggi fondamentali della Repubblica Popolare: dalla nascita nel 1949 alla visione politica di Mao, dall'avvento di Deng Xiaoping agli attuali complessi rapporti di Xi Jinping con gli Stati Uniti. Considerando sempre che **il modo di ragionare dei cinesi è diverso rispetto al sistema di pensiero degli occidentali.**

Il volume contiene **fotografie di Andrea Cavazzuti** (per i cinesi, Lao An): fotografo e artista italiano, laureato in Lingua e Letteratura cinese all'Università Ca' Foscari di Venezia, anche lui conoscitore ed appassionato della Cina.

Nel primo incontro insieme ad Alberto Bradanini sono intervenuti i **Prof. Riccardo Scartezzini, Sofia Graziani e Mirko Elena** (fisico – ricercatore).

Già nel 2017 Mirko Elena aveva presentato presso la sala consigliare del Comune di Levico Terme, il suo libro *"Cina e Italia allo specchio"* insieme alla coautrice **Yu Jin**, avvocato ed esperta di cultura giuridica cinese.

In queste pagine due mondi si narrano, si analizzano e si confrontano. **E da questo confronto tutti possiamo imparare meglio ad interagire, a capirci e collaborare.**

Questo è anche l'intento del libro dell'ambasciatore Alberto Bradanini e già il titolo dice molto; **una materia quella delle relazioni internazionali con la Cina in passato poco approfondita**. Alcuni testi di nicchia ora aiutano a capire alcune tematiche e interconnessioni con questo mondo complesso.

Un primo passo, secondo l'autore, è quello di introdurre **il termine Eterotopia** (coniato dal filosofo francese Michel Foucault) per indicare una varietà di temi che si rispecchiano l'un l'altro.

Nemico della conoscenza è l'illusione di possedere la verità, quando stiamo intraprendendo solo un percorso verso la verità. La parola serve a stimolare, provocare, è un elemento che ci porta verso la conoscenza e di conseguenza rappresenta un'apertura verso altri temi.

Se ripensiamo alla nostra infanzia, gli spazi ci apparivano molto più grandi, poi da adulti tutto si è ridimensionato, invece con la Cina avviene il contrario.

Storia, filosofia, politica, economia è tutto in grande; nel 1986 quando Bradanini sbarcò in Cina proveniente da New York, rimase sorpreso fin dal primo momento.

Conosciamo molto poco della Cina e senza avere un bagaglio minimo di conoscenza non si possono difendere gli interessi nazionali, **a differenza della Cina che sa tutelare i propri interessi**.

L'immagine che i cinesi hanno di noi è quella di un paese "scontato" con 60 milioni di abitanti in declino, i giovani italiani non fanno mutui per l'acquisto di una casa ed emigrano all'estero dove il reddito da lavoro è maggiore; per contro il pragmatismo cinese ha generato una forte crescita economica, politica, culturale e militare.

Il confronto deve essere preceduto dall'analisi delle caratteristiche dei due soggetti: in Occidente si è sviluppata **la civiltà greco/romana** con tutto quello che ha prodotto, mentre in Oriente **la civiltà sinica** riguarda oltre alla Cina, il Giappone e il sud-est asiatico.

Il capitalismo è sorto in occidente nel XVI e XVII con l'aiuto di riflessioni filosofiche ed economiche, mentre nel mondo orientale non si è imposto. Altro aspetto è il governo del partito comunista cinese, erede vagamente del pensiero di Karl Marx.

Bradanini auspica che un giorno le due civiltà si possano incontrare: l'Occidente dominato dall'IO narcisista, la Cina la cui attenzione è rivolta verso la comunità, gli interessi collettivi, il sincretismo e la religione, e dove non sono mai avvenute guerre di religione.

Il capitalismo occidentale ha paura della Cina sotto l'aspetto culturale, filosofico, economico e militare, ma oggi non si può fare a meno della Cina e neppure della Russia.

Ciò che inquieta l'occidente è **il tasso di crescita che dal 1978 è arrivato al 8,5%** a

e l
AR
La
co
ria
Gs
TR
M
gi
de
"In
CERCA
SEARCH
oltre 50.0
Per la
su
cl
SELEZIONA IL ME
LA STUFA del Trentino
www.las
Via di Carbo

La Cina è uno Stato sovrano e indipendente, a Mao si deve il riscatto storico dopo le umiliazioni subite durante la seconda guerra mondiale da parte dei giapponesi, ma nessuno ricorda i 20 milioni di morti cinesi.

Però non basta l'indipendenza, con un programma di crescita economica mirato **Deng Xiaoping ha dato grande impulso all'economia sottraendo in pochi decenni 900 milioni di cittadini dalla povertà**, e con un balzo in avanti è aumentato il reddito pro capite.

In Cina la ricchezza privata è tutelata fino ad una certa soglia, oltre la quale la ricchezza deve essere redistribuita secondo regole statali (vedi i fatti recenti della società Alibaba.com).

In Occidente il potere economico prevale su quello politico nella scala gerarchica, mentre in Cina avviene l'esatto contrario.

A livello politico siamo dominati dalla potenza americana con più di 100 basi Nato, alcune con testate nucleari. **L'Italia dipende anche dall'Europa**, ma non è ancora avvenuta la costruzione di un super stato democratico motivante e sovranazionale: gli Stati Uniti d'Europa.

Bradanini puntualizza che **c'è qualcosa da imparare dalla Cina**: la meritocrazia e la professionalità dei politici, infatti il 90% della popolazione si dichiara contenta del funzionamento dell'attuale governo.

L'immagine negativa che abbiamo della Cina riportata dai media è dovuta ad una serie di fattori: il supporto dato a Putin e alla Corea del Nord, la corsa agli armamenti, la repressione in Tibet e Hong Kong, la questione dei terreni agricoli in Africa, la limitazione religiosa e famigliare (nr. figli), l'inquinamento elevato e non ultimo il Covid.

Qualcuno ha prospettato di chiedere i danni alla Cina, ma abbiamo forse chiesto agli USA i danni causati dai mutui Subprime?

L'autore ha dato una chiave di lettura diversa, gettando una nuova luce sui singoli argomenti.

Ci sono scrittori cinesi che criticano la Cina contemporanea, come nel libro **"Il settimo giorno" di Yu Hua,** un'ironica meditazione sul destino e sul senso della fine, fra comunismo e ipercapitalismo.

Riguardo alla questione della guerra russo-ucraina, Alberto Bradanini sostiene che **l'informazione che ci viene somministrata è di parte**, c'è una regia dietro alla narrativa.

Le menti più brillanti della politica americana, tra cui spicca **Henry Kissinger,** avevano anticipato e scritto in tempi non sospetti che l'Ucraina non doveva far parte della NATO, **considerando l'Ucraina uno stato cuscinetto (buffer state).**

Il politologo all'Università di Chicago **John Mearsheimer** ha affermato che: **"L'Occidente, e specialmente l'America, è principalmente responsabile della crisi incominciata nel febbraio 2014"**, mentre la responsabilità morale è della Russia.

SELEZIONA UNA
ISCRIVITI
LA VO
DI
clicca qui
iscriviti all
nostra nev
ricevi noti

domanda interna, gli investimenti e il commercio.

Quindi la posizione attuale della Cina è quella di tenersi fuori dalla crisi ucraina, che si può sintetizzare in una frase: *"Perché devo mettere il guinzaglio alla tigre, quando l'avete liberata voi?"*

Nel corso della conferenza l'ambasciatore Alberto Bradanini ha ribadito che nell'attuale situazione geopolitica **è auspicabile un sistema multipolare** con presenza di più attori sulla scena mondiale, altrimenti se prevale una sola potenza, esiste informazione distorta e un solo interesse in gioco.

PUBBLICITÀ